Juventus-Lazio 2-3, Murgia decide la Supercoppa: le pagelle

E’ terminata da pochissimo la finale di Supercoppa Italiana che ha visto i biancocelesti imporsi per 3-2, ma andiamo a vedere nel dettaglio **le pagelle di Juventus-Lazio**.

La squadra di Simone Inzaghi soffre all’inizio ma riesce a passare grazie alla rete di Ciro Immobile alla mezz’ora su calcio di rigore, per un fallo subito dallo stesso attaccante italiano. La Juventus non reagisce ma la prima frazione si chiude sull’1-0. Nella ripresa è ancora Immobile, con un sontuoso colpo di testa su cross dalla destra di Parolo, ad infilare Buffon per il raddoppio biancoceleste. A 5 minuti dalla fine una punizione meravigliosa di Dybala riaccende il match. Al 90′ l’incredibile beffa per la Lazio che si vede assegnare un rigore contro (fallo di Marusic su Alex Sandro) che sempre il n° 10 argentino trasforma, fissando il risultato sul 2-2. I colpi di scena non finiscono qui: al 93′ affondo di Lukaku sulla sinistra, palla in mezzo e il neo entrato Murgia infila il 3-2 da pochi passi che decide il match e consegna la Supercoppa alla Lazio.



Le pagelle di Juventus-Lazio:

Juventus (4-2-3-1): Buffon 5.5; Barzagli 5.5, Chiellini 5, Benatia 4.5 (dal 56′ De Sciglio 5.5), Alex Sandro 6; Khedira 5.5, Pjanic 5; Cuadrado 4.5 (dal 57′ Douglas Costa 6.5), Dybala 7.5, Mandzukic 5.5 (dal 72′ Bernardeschi 5.5); Higuain 4.5. **Allenatore:** Massimiliano Allegri 5

Lazio (3-5-2): Strakosha 6.5; Wallace 6.5, de Vrij 7, Radu 6.5; Basta 6 (dal 74′ Marusic 5), Parolo 7, Lucas Leiva 6.5 (dal 80′ Murgia 7), Luis Alberto 7, Lulic 6.5 (dal 75′ Jordan Lukaku 6.5); Milinkovic-Savic 6.5, Immobile 8. **Allenatore:** Simone Inzaghi 7.5

Marcatori: 32′ Immobile rig. (L), 54′ Immobile (L), 85′ Dybala (J), 91′ Dybala rig. (J), 93′ Murgia (L)

Ammoniti: 31′ Buffon (J), 41′ Lucas Leiva (L), 52′ Mandzukic (J), 71′ Lulic (L), 73′ Pjanic (J), 84′ Parolo (L), 89′ Immobile (J)

Espulsi: /

Man of the match: Murgia, il giovane centrocampista della Lazio entra a 10′ dalla fine e decide il match al 93′ mandando in estasi il popolo biancoceleste.